

LINK UNIVERSITY
CAMPUS

RAW
ROME ART WEEK

Chiara Pasqualotto
MORFOLOGIE MUSICALI

a cura di Penelope Filacchione

Vernissage
lunedì 22 ottobre 2018, h 18.00

Live painting e talk con l'artista
giovedì 25 ottobre 2018, h 18.00

RSVP

Link Campus University - 22/27 Settembre 2018 - Via del Casale di San Pio V, 44 - Roma
email: info@unilink.it - tel. +39 06 94802270

unilink.it

Chiara Pasqualotto – Morfologie musicali. A cura di Penelope Filacchione

Link Campus University 22-27 ottobre 2018 – Via del Casale di San Pio V, 44 – Roma
Evento incluso nella Rome Art Week 2018

Info pratiche:

Vernissage lunedì 22 ottobre h.18.00

Live painting e talk con l'artista giovedì 25 ottobre h.18.00

Orari di apertura: tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00

“La vita spirituale [...] è il movimento della conoscenza. Può assumere varie forme, ma conserva sempre lo stesso significato interiore, lo stesso fine” (Kandinsky, Lo spirituale nell'arte)

L'accostamento tra il lavoro di Chiara Pasqualotto e le parole di Kandinsky non è solo nella varietà delle forme, ma nella vita interiore che le anima: sembrano rigenerarsi di dipinto in dipinto, rinascendo ogni volta in maniera diversa ma connessa con la precedente.

E' un lavoro lento e meditato, che fluisce anche su più tele contemporaneamente, **esplorando le infinite possibilità e varianti della relazione tra colore e superficie**, osservate come cellule che si moltiplicano spontaneamente sul vetrino di un microscopio.

Le forme si dispongono su uno spartito ideale come note cromatiche, secondo regole compositive interne tanto rigorose quanto personali, alle quali lo spettatore è costretto a partecipare, attribuendo i propri significati. E' per questo che i dipinti di Chiara Pasqualotto non hanno un titolo didascalico e le sue forme non hanno nome.

Nel progetto espositivo interdisciplinare curato da Penelope Filacchione per la Link Campus University in occasione della Rome Art Week 2018, **le opere convivono con un video appositamente realizzato da Lucia Cadeddu (Lucideddu) e con la musica composta dai Traindeville: l'armonia che riecheggia le Gymnopedie di Eric Satie richiama gli esercizi che "i poveri ciechi"- una tempo istruiti nel Casale di San Pio V - eseguivano sui pianoforti inclusi nell'allestimento.**

English

"Spiritual life [...] is the movement of knowledge. It can take many forms, but it always retains the same inner meaning, the same purpose" (Kandinsky, Concerning the Spiritual in Art)

The juxtaposition between Chiara Pasqualotto's work and Kandinsky's words is not only in the variety of forms, but in the inner life that animates them: they seem to regenerate from painting to painting, reborn each time in a different but connected way with the previous one.

It is a slow and meditated work, which also flows on several canvases at the same time, **exploring the infinite possibilities and variations of the relationship between colour and surface**, observed as cells that multiply spontaneously on the slide of a microscope.

The shapes are arranged on an ideal music sheet as chromatic notes, according to internal compositional rules as rigorous as personal, to which the viewer is forced to participate, attributing their meanings. This is why Chiara Pasqualotto's paintings do not have a didactic title and her forms have no name.

In the interdisciplinary project curated by Penelope Filacchione at Link Campus University for Rome Art Week 2018, **Chiara's works cohabit with a video made by Lucia Cadeddu (Lucideddu) and with music composed by Traindeville: the harmony that echoes the Gymnopedias by Eric Satie recalls the exercises that "i Poveri Ciechi" – the blinds once educated in the Casale di San Pio V - performed on the pianos, included in the exhibition.**